

Corso di formazione **Mappe in classe**

da gennaio 2016

Per insegnanti di scuola primaria

Mappe in classe cercare significati con le mappe concettuali

Periodo a partire da gennaio 2016, da concordare con la scuola

Incontri sei, di due ore e mezza ciascuno

ogni incontro prevede la messa a fuoco e la gestione di una situazione problematica relativa alle mappe concettuali, seguono il lavoro di gruppo e la discussione collettiva

Primo incontro Lavorare per concetti

Indichiamo i concetti con parole, ma il loro significato nasce dalle relazioni che collegano tra loro le parole/concetti; questa rete di relazioni individuale, può essere tuttavia discussa e condivisa in un processo di apprendimento.

Proponiamo una delle seguenti attività *rompighiaccio*

Breve percorso

Attività esperienziale con una collezione di classiche illusioni percettive; ogni esperienza pone una domanda le cui possibili risposte sono confrontate in gruppo.

Ciascuna esperienza fa riferimento a un filtro cognitivo di natura culturale o biologica. Le esperienze nel loro insieme hanno una portata metaforica, rivelando alcuni aspetti dei rapporti epistemologici che ognuno di noi stabilisce col mondo.

Carte creative

Attività esperienziale *icebreaker* con le carte EurekaCards: ogni partecipante pesca una carta dal mazzo e deve individuare relazioni significative con almeno 3 carte di altri colleghe/i.

Le carte creative facilitano il viaggio verso l'invenzione e la scoperta favorendo pratiche di apprendimento collaborativo.

Condivisione del vocabolario

Imparare è un processo personale e caratteristico dell'individuo, il conoscere è pubblico e condiviso.

La condivisione del vocabolario passa attraverso la riflessione su un concetto significativo: Apprendimento e/o Conoscenza in riferimento al pensiero di Ausubel, Novak, Bateson e altri.

Laboratorio: racconto di una storia o esperienza di apprendimento.

Una metamappa: mappa concettuale di mappa concettuale.

Secondo incontro Mappe concettuali e altre rappresentazioni

La costruzione di mappe concettuali è uno dei tanti modi di rappresentare la propria conoscenza, far emergere significati da una storia o dal materiale di studio.

Analisi di e confronto tra strumenti di rappresentazione

Mappe concettuali, mappe mentali, diagrammi di flusso, cuore logico. Cosa perdo e cosa acquisto lavorando con questi strumenti, differenze e somiglianze.

Rappresentazione di una fiaba attraverso: mappa mentale, diagramma di flusso, cuore logico, mappa concettuale.

Mappe concettuali di due o più fiabe a confronto.

Laboratorio: costruzione di una mappa concettuale da una lista di concetti

Terzo incontro Mappe in azione

Natura e contesti d'uso delle mappe concettuali

Le mappe concettuali come strumento per mettere in comune significati. Analisi di esempi.

Come condurre un'intervista: nell'apprendimento un fattore importante è quello che lo studente già sa. La mappa concettuale ci può aiutare a conoscerlo per insegnare di conseguenza.

Laboratorio: simulazione di un'intervista alla classe. Costruzione della mappa concettuale dell'intervista

Laboratorio: formazione dei gruppi di lavoro, scelta dell'argomento della mappa condivisa da costruire in riferimento a diversi contesti d'uso

Quarto incontro Strumenti per costruire mappe concettuali

Dalla matita alla rete

Presentazione di *c-map* e altri strumenti, digitali e non, per costruire mappe concettuali.

Mappe in classe per esplorare ciò che gli studenti già sanno, per costruire significati da un brano ecc.

Laboratorio: costruzione di una mappa condivisa partendo da mappe individuali o di piccoli gruppi

Quinto incontro Negoziare e condividere significati

In un gruppo il confronto tra mappe diverse è molto importante, abitua al rispetto reciproco e all'accettazione delle idee degli altri.

Le mappe come strumento per esplorare, condividere e valutare insieme alla classe un percorso di apprendimento.

Laboratorio: costruzione di una mappa condivisa partendo da mappe individuali o di piccoli gruppi

Sesto incontro Tiriamo le fila

Presentazione dei lavori svolti nelle attività laboratoriali e analisi delle mappe prodotte.

a cura di Anna D'Attilia e Lucilla Ruffilli

con la collaborazione di Mario Cusmai, Alice Liccardo e Stefania Nocca